

Cesena

DEDICATO A ORAZIO CAMPIONE E GIORGIO GAMBALE

A Cesena primo master in Italia sul trauma

Il corso punta creare un percorso di formazione interdisciplinare su aspetti clinici e organizzativi

CESENA
GIORGIA CANALI

Quella che a Cesena e nell'Ausl Romagna è prassi lavorativa ormai consolidata prova a diventare anche modello formativo da poter un domani condividere.

Questo il senso con cui nasce a Cesena il primo master universitario di secondo livello in Italia dedicato alla chirurgia d'urgenza. "Acute care surgery and trauma" questo il nome del corso, che vede unire le forze l'Alma Mater Studiorum di Bologna e l'Ausl Romagna sotto l'egida di Serinar e con il patrocinio della World Society of Emergency Surgery, la società mondiale della chirurgia d'urgenza.

Dedicato a Campione e Gambale
Il corso, che partirà a novembre (iscrizioni entro il 14 settembre), prevede un numero massimo di 8 iscritti e avrà una quota di iscrizione di 4.500 euro, è intitolato a Orazio Campione e a Giorgio

Gambale. Classe 1948 Campione è morto a 55 anni mentre era direttore della chirurgia d'urgenza dell'ospedale Sant'Orsola-Malpighi, dal 1998 era professore ordinario all'Università di Bologna, «un maestro», lo ricordavano i colleghi alla sua morte, «ha fatto crescere tanti professionisti», ha ricordato ieri la dottoressa Rita Maria Melotti direttrice della scuola di specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Bologna. Giorgio Gambale (1955-2015) anestesista-rianimatore all'ospedale Maggiore di Bologna, si è occupato di traumatologia e organizzazione dei sistemi per il trauma ed è stato tra i protagonisti dell'avvio, primo in Italia dell'Elisoccorso. «Fu tra i protagonisti di Bologna Soccorso - ricorda Luca Ansaloni primario di Chirurgia generale e d'Urgenza al Bufalini - la realtà nata sulla traumatica esperienza della strage di Bologna, l'esperienza da cui poco dopo sarebbe nato il 118». Dopo Bologna



Il master "Acute care surgery and trauma" è stato presentato ieri mattina in conferenza stampa

gambale fu direttore dell'Anestesia e Rianimazione del Bufalini e ne ha guidato il dipartimento di emergenza.

La collaborazione con Unibo

«Per noi è un punto di vanto» ha affermato ieri mattina in conferenza stampa Pier Domenico Lonzi dell'Ausl Romagna. «Il master si inserisce in un progetto più ampio di collaborazione tra università e azienda che presto ci vedrà siglare anche un accordo con le tre fondazioni Serinar (Cesena), Flaminia (Ravenna) e Uni-Rimini». «Questo master - ha aggiunto il sindaco di Cesena Paolo Lucchi - da un lato consolida il rapporto tra la città e l'università, dall'altro conferma la capacità di lavorare in squadra dei professionisti del Bufalini».

Un master interdisciplinare

«In passato la didattica è sempre stata pensata per settori - spiega

Melotti -, questo master risponde invece all'esigenza di un approccio multidisciplinare». «Nell'ambito del trauma nessuno può lavorare da solo - spiega Ansaloni - in ambito statunitense il trattamento integrato del trauma e del paziente chirurgico d'urgenza ha già anche un preciso percorso formativo non è così in Italia. A Cesena c'è una grande tradizione sul trauma, il cui successo è dovuto anche alla lungimiranza delle scelte fatte a livello regionale ma anche a livello locale. Quello che vogliamo fare con questo master è provare a creare anche un modello formativo da esportare». «Con il master cerchiamo di mettere a sistema - aggiunge Emiliano Gamberini Anestesista-rianimatore dell'Ausl Romagna - quello che stiamo provando a fare, credo anche con un certo successo al netto delle varie difficoltà, in corsia, ossia abbattere i muri, lavorare in equipe superando il

concetto di consulenza, cosa che da un lato permette di offrire al paziente la migliore soluzione al suo problema, dall'altro consente ai professionisti stessi di migliorarsi grazie al beneficio del confronto continuo».

Anche gli aspetti organizzativi

L'incontro tra discipline diverse nell'ambito del master non riguarderà solo le diverse branche della medicina: «Il corso - aggiunge Vanni Agnoletti direttore di Anestesia e Rianimazione del Bufalini - spazierà dagli aspetti clinici a quelli organizzativi, fondamentali nella gestione del trauma, grazie alla collaborazione con la facoltà di economia». «Ci tengo a sottolineare - conclude - la propensione tutt'altro che scontata alla didattica e alla ricerca che caratterizza Cesena, un'attitudine alla trasmissione dei saperi non solo verticale ma anche orizzontale, tra colleghi».



ONORANZE FUNEBRI

GORI

"Un diamante per ricordare"

"Lo scrigno del cuore"

 La quindicesima ora

in esclusiva per Cesena Per informazioni: tel. 0547.611059

Cesena - Via Pacchioni, 302 - Zona Cimitero Urbano www.gorionoranzefunebri.com



SCHIANTO: SOS PER 3 BIMBI

CESENA. Uno era talmente piccolo che è sceso dall'ambulanza al Bufalini in braccio al medico del 118. Che lo rassicurava sul fatto che di lì a poco avrebbe rivisto e sarebbe potuto stare di fianco a sua mamma. Paura, ieri poco prima delle 20.45, per un incidente avvenuto all'incrocio tra la via Boscone e la via Cerchia di S. Egidio, a non molta distanza dalle torri. Hajar Ez-zamouri, 32 anni cesenate di origini tunisine, era sulla sua Punto blu con i suoi tre figli. È stata scaraventata nel fossato ai margini della strada dall'impatto con una Y10 guidata da una 19enne illesa. La donna tunisina è stata trasferita dal personale delle ambulanze al Bufalini con i figli. Era gravata da traumi e sospette fratture e per lei in nottata erano programmati tanti esami per chiarire il quadro clinico. Non è in pericolo di vita così come non lo sono i suoi figli.